



Allegato2

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
Se.S.I.R.C.A.

Avviso pubblico per la Presentazione di progetti
attività di gestione dei Farmer's Market della Campania -anno 2010

Art 1

Definizione soggetto proponente

1. Sono ammessi a presentare progetti le Organizzazioni Professionali Agricole che siano rappresentate alla data di scadenza del presente avviso nel CNEL. Tali Organizzazioni possono affidare la realizzazione delle attività anche parzialmente ad Associazioni costituite da **piccoli produttori agricoli, operanti nel territorio regionale, che abbiano per scopo principale la promozione e la valorizzazione dell'attività di vendita diretta dei propri associati**, fermo restando la titolarità dell'iniziativa e la responsabilità della rendicontazione amministrativa.

Art 2

Termine per la realizzazione di progetti

1. La realizzazione delle iniziative previste dai progetti presentati dovranno terminare entro il 31 dicembre 2011.
2. IL SeSIRCA si riserva la facoltà di concedere la proroga del termine di cui al comma 1, previa presentazione di istanza motivata e relazione dello stato di attuazione dell'attività realizzata.

Art 3

Limiti di spesa

1. La spesa complessiva a carico della Regione Campania non potrà superare il 75% della spesa effettivamente sostenuta dalla data di approvazione del progetto alla data fissata come termine, tenendo presente eventuali proroghe concesse, ed un importo di € 80,00 per ogni singola azienda effettivamente presente agli eventi programmati ed effettivamente realizzati, fermo restando il limite massimo di spesa per progetto pari ad € 25.000,00. **L'importo complessivo disponibile a carico della Regione Campania è pari ad € 80.000,00.**

Art 4

Attività compartecipabili e tipologia di spese

1. In relazione agli obiettivi fissati dalla D.G.R. 43 del 28.01.2010 e la successiva D.G.R. 603 del 05.08.2010 ed in particolare dalle attività previste dalla scheda Farmersmarket – organizzazioni professionali agricole - per un sostegno a progetti per realizzare Farmer's market gestiti dalle OOPPAA, sono ammissibili a compartecipazione le seguenti attività:
 1. noleggio e/o acquisto di beni durevoli, in questo caso limitatamente alla quota temporale d'uso relativa alla realizzazione del progetto;
 2. oneri derivanti dall'occupazione del suolo pubblico, ove previsti;
 3. attività di informazione, compresa stampa ed ideazione di opuscoli divulgativi ed altro materiale che abbia esplicite finalità di corretta informazione ed educazione dei consumatori all'acquisto consapevole, alla certificazione di qualità ed alla sicurezza alimentare;
 4. attività formative dirette agli operatori dei Farmer's Market, realizzate da Enti riconosciuti dalla Regione Campania per le attività di formazione professionale;
 5. attività di vigilanza e controllo volontario;
 6. attività di pubblicità dell'iniziativa, esclusa la pubblicità a marchi commerciali o assimilabili;
 7. spese di personale, limitatamente all'assistenza amministrativa alla rendicontazione (fino al 7% dell'importo complessivo), agli allestimenti ed al presidio di spazi informativi nell'ambito degli eventi programmati;

8. **spese legate all'attività di degustazione sempre che tali degustazioni siano specificamente inserite in una organica attività di informazione ed educazione alimentare, svolta da personale avente adeguata formazione ed esperienza pregressa.**
2. Nel caso in cui siano previsti prodotti relativi alle attività di informazione e pubblicità, come ad es. stampa di depliant, pubblicazioni, locandine, spot ed altri il proponente dovrà segnalare il contributo dell'Ente, inserendo il logo con la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Campania – Assessorato all'Agricoltura". Dovrà altresì e fornire preventivamente anticipo copia del prodotto - anche in formato elettronico - al Settore SIRCA per ottenerne l'autorizzazione alla stampa, pena la non rendicontabilità delle relative spese).

Art 5 Presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti evidenziando la denominazione e gli elementi oggetto di valutazione di cui al successivo **art. 8**. Le iniziative presentate devono essere accompagnate da una relazione tecnica e da un'analisi dei costi.
 2. Il progetto nel suo complesso deve:
 - a) descrivere obiettivi, azioni, risorse umane e strumentali impiegate, tempi di realizzazione (cronoprogramma) e modalità di funzionamento e di organizzazione dei mercati;
 - b) presentare il soggetto proponente;
 - c) laddove il soggetto proponente affidi ad una Associazione di Produttori la realizzazione dell'iniziativa, presentare tale Associazione;
 - d) descrivere dettagliatamente le modalità di realizzazione degli eventi mercatali programmati: date e siti prescelti, orari, numero di aziende partecipanti, attività di informazione e divulgazione dirette ai consumatori;
 - e) allegare il programma delle eventuali attività formative destinate agli operatori, con definizione del costo orario per partecipante, dei contenuti formativi, del numero di ore dell'attività formativa per singolo modulo, sede ed elenco dei docenti, evidenziando la rispondenza delle scelte progettuali con la normativa vigente in tema di formazione professionale in agricoltura;
 - f) descrivere un piano di monitoraggio interno programmato;
 - g) contenere sintetiche schede descrittive delle attività delle imprese partecipanti, che contengano gli elementi necessari alla valutazione di cui al successivo art. 8;
 - h) contenere un dettagliato prospetto finanziario delle spese preventivate in funzione dei tempi di realizzazione previsti, che tengano presenti, pena la non valutabilità del progetto, dei limiti stabiliti nell'art. 3;
 - i) descrivere la sostenibilità delle attività programmate rispetto alla continuità temporale dell'iniziativa.
- Al progetto andranno allegati:
- a) atto costitutivo e statuto, libro soci e certificato attr. P.IVA e/o codice fiscale, il tutto in copia conforme, dell'Associazione di Produttori eventualmente affidataria delle attività, e qualsiasi altra documentazione utile a comprovare l'effettiva rappresentatività dell'Associazione rispetto all'iniziativa proposta (ove ricorre);
 - b) bozza della convenzione/contratto di affidamento fra l'Organizzazione Professionale agricola e l'Associazione (ove ricorre);
 - c) elenco nominativo dei partecipanti;

- d) cronoprogramma generale delle attività;
 - e) dichiarazioni sostitutive a firma del legale rappresentante ai sensi dell' articolo nr. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.10.2000 attestanti:
 - 1) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1;
 - 2) avere sufficienti disponibilità per far fronte alla quota a proprio carico (25% della spesa ammessa);
 - 3) l'eventuale non detraibilità dell'IVA relativa alle fatture presentate (costo non detraibile);
 - 4) che le informazioni contenute nel progetto sono rispondenti al vero.
 - f) dichiarazioni di impegno a firma del legale rappresentante:
 - 1) a non beneficiare di altri contributi da parte della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati per le attività previste dal progetto;
 - 2) a conservare agli atti la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute in forma completa e regolare;
 - 3) ad affidare l'esecuzione del progetto a personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo la legislazione vigente e le norme interne, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione Campania;
 - 4) a sottostare ai controlli, documentali e non, in occasione dei mercati e presso le aziende, che la Regione Campania potrà effettuare, a campione, per attestare la regolarità della realizzazione delle iniziative previste rispetto al progetto approvato ed il rispetto delle norme contenute nel Disciplinare Comune dei Mercati dei Produttori.
3. i progetti, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, devono pervenire, al sotto indicato indirizzo, a pena di esclusione, entro le ore 14 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. I progetti dovranno essere inseriti in busta chiusa, che dovrà tassativamente riportare sul fronte la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la presentazione di progetti - attività di gestione dei Farmer's Market della Campania nell'anno 2010", e potranno essere spediti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano esclusivamente al seguente indirizzo: *Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura – AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 – Napoli*
4. Il SeSIRCA non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.
5. Ulteriori informazioni sul presente avviso pubblico e sulle procedure di presentazione della domanda potranno essere richieste a mezzo fax al nr. 081 7967330 o via e-mail: f.gandolfi@maildip.regione.campania.it

Art 6

Ricevibilità dei progetti

Potranno essere ricevuti tutti i progetti pervenuti che rispetteranno quanto previsto dall'articolo 5.

Art 7

Ammissibilità dei progetti e gestione delle integrazioni

1. Il progetto è ritenuto idoneo per l'inclusione nelle graduatorie di merito se:
 - a) È presentato da un soggetto indicato nell' **art. 1** del presente provvedimento;
 - b) tutte le imprese partecipanti hanno sede operativa e terreni coltivati in Regione Campania;

- c) presenta almeno il 70% delle imprese coinvolte in possesso di una certificazione di qualità (DOP, IGP, Biologico, DOC, DOCG, **Sapore di Campania**);
- d) prevede adeguate modalità di pubblicità dell'iniziativa e di accesso a tutte le imprese potenzialmente interessate, senza alcun vincolo di appartenenza, nonché trasparenti modalità di selezione delle imprese stesse;**
- e) rispetta i limiti di spesa di cui all'art. 3.
2. Nel caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, che non implicino la mancanza di taluno dei requisiti minimi richiesti di cui al comma 1, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, l'ufficio di competenza richiederà al soggetto richiedente le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di 10 giorni. La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito comporta la reiezione della domanda.

Art 8

Valutazione dei progetti

1. I progetti sono esaminati da un'apposita commissione composta da funzionari del SeSIRCA all'uopo nominati, **che provvederà a formare la graduatoria dei progetti ammissibili.**
2. **Nel caso di esaurimento dei fondi potranno essere finanziati parzialmente il progetto o i progetti nell'ultima posizione utile della graduatoria. E' previsto lo scorrimento della graduatoria nel caso di rinunce o revoche, parziali o totali.**
3. La commissione si attiene ai seguenti criteri esposti nella seguente tabella:

	REQUISITI VALUTABILI	Punti attribuibili
1	Esperienza pregressa: Organizzazione autogestita di farmer's market negli ultimi tre anni	Fino a 10
2	Rappresentatività del soggetto proponente	Fino a 10
3	Numero minimo di aziende coinvolte nell'iniziativa: ≥ 20	10
	Numero minimo di aziende coinvolte nell'iniziativa: ≥ 10	4
4	Presenza, nel regolamento di mercato, di norme più restrittive di quelle cogenti	10
5	Numero minimo di aree coinvolte per l'esercizio della vendita diretta, attestato da intese e protocolli formali con l'amministrazione competente per ogni area	Fino a 10
6	Numero di singoli eventi mercatali per anno	Fino a 10
7	certificazione di qualità posseduta dalle aziende partecipanti (valutata per singola azienda sull'offerta aziendale), e parametrata al numero di aziende partecipanti)*	
	a) Certificazioni di tipo volontario sul sistema di produzione riconosciute in ambito EN (Globalgap, ISO, Emas ecc)	4
	b) Certificazioni riguardanti la disponibilità di produzioni regolamentate (DOC, DOCG, IGP, DOP; Agricoltura Biologica; Etichettatura volontaria delle carni bovine o di pollame; Sapore di Campania)	10
	c) Possesso contemporaneo di certificazioni di cui ai punti 7 a) e 7 b)	16
	d) Possesso contemporaneo di due certificazioni di tipo 7 b)	24
8	Presenza di un efficace sistema di controllo volontario da parte dell'Associazione proponente esplicito da soggetto terzo ed indipendente, che dimostri il possesso di adeguate professionalità ed esperienze pregresse	10

9	Attività di divulgazione sui temi della sicurezza e della educazione alimentare, sia come materiale divulgativo che come eventi collaterali	16
10	Criterio soggettivo: > 50% aziende partecipanti con titolare e/o legale rappresentante e maggioranza dei soci di età inferiore ai 40 anni	10
11	Criterio soggettivo: > 50% aziende partecipanti con Titolare di sesso femminile	10
Nota : i punti attribuibili in base a quanto scritto ai punti 7 c) e 7 d) sono applicabili in alternativa e non possono quindi essere sommati tra loro		
Nota : il punteggio di cui al punto 7 sarà calcolato calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti alla singola azienda partecipante per i criteri a, b, c e d.		

**4. Avverso le decisioni della Commissione i proponenti potranno presentare domanda di riesame, entro quindici giorni lavorativi a partire dalla data di pubblicazione, sul sito ul sito dell'Assessorato all'Agricoltura all'indirizzo:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm>.**

Art 9

Concessione della compartecipazione e modalità di erogazione

1. La concessione della compartecipazione ed il relativo importo è comunicata mediante lettera raccomandata all'indirizzo riportato nella domanda di richiesta del contributo. L'intero importo, dopo una verifica dei requisiti, è erogato in 2 quote solo ed esclusivamente attraverso bonifico su conto corrente bancario intestato al soggetto proponente. L'erogazione del contributo assegnato avverrà con le seguenti modalità:

☞ **Acconto pari al 50% dell'importo concesso:**

- **quale anticipazione, previa stipula di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa** per un importo maggiorato del 10%;
- **quale stato di avanzamento**, qualora la spesa rendicontata sia uguale o superiore al limite imposto dalla partecipazione delle imprese ai mercati già avvenuti di cui all'art. 3, previa validazione della rendicontazione delle spese effettuate in quota di almeno il 50%, conformemente a quanto riportato nel progetto o eventualmente nelle sue varianti purché preventivamente approvate dal SeSIRCA;

☞ **Saldo del restante 50% dell'importo concesso** dopo la validazione della rendicontazione della totalità delle spese effettuate. Tale rendicontazione consisterà in un elenco delle fattore o altro titolo giustificativo della spesa, corredato di copia dell'ordine di bonifico, estratto conto riportante l'avvenuto buon esito del bonifico stesso, liberatoria del fornitore resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Alla richiesta di saldo dovrà inoltre essere allegata una relazione, a firma del legale rappresentante del proponente, sull'andamento e sui risultati dell'attività svolta.

Art 10

Sopralluoghi preventivi e monitoraggio dei progetti

1. E' facoltà della Regione Campania, in ogni momento effettuare, attraverso sopralluoghi preventivi o monitoraggi, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie, anche presso la sede operativa delle imprese partecipanti, anche sulla base del piano di monitoraggio presentato dai soggetti proponenti stessi, per accertare la reale

rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati, anche avvalendosi di altri Uffici Regionali.

2. A campione sarà verificata l'autenticità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai beneficiari in sede di istanza secondo quanto previsto dal DPR 445/2000;
3. Qualora l'attuazione del progetto, alla luce degli esiti del monitoraggio, risultasse in grave difformità rispetto a quanto previsto, si provvederà, a cura delle strutture amministrative del SeSIRCA, a revocare il contributo assegnato e a recuperare eventuali somme già erogate.
4. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

Art 11

Documenti e informazioni

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura all'indirizzo:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm>